Anno 1998 *(in milioni di lire)*

ENTE	CORRENTI			C/CAPITALE			Saldo finale
	Entrate (b)	Spese (c)	Saldo d = (b-c)	Entrate (e)	Spese (f)	Saldo g = (e-f)	h = (d-g)
CISA	2.113.9	1.948.6	165.3	0.0	123.0	-123.0	42.3
CISAM	1.381.3	892.9	488.4	0.0	32.8	-32.8	455.6
ECB	362.7	409.0	-46.3	0.0	2.0	-2.0	-48.3
EVV	1.756.8	601.0	1.155.8	14.8	998.3	-983.5	172.3
IDAIC	370.3	265.7	104.6	0.0	21.6	-21.6	83,0
IISG	11.2	10.0	1.2	0.0	0.0	0.0	1.2
INSR	626.8	789.7	-162.9	100.9	213.3	-112.4	-275.3
INSV	661.4	539.9	121.5	0.0	109.8	-109.8	11.7
SAIA	1.756.0	1.385.1	370.9	30.9	835.8	-804.9	-434,0
Totale	9.040.4	6.841.9	2.198.5	146.6	2.336.6	-2.190.0	8.5

Anno 1999 *(in milioni di lire)*

ENTE	CORRENTI			C/CAPITALE			Saldo finale
	Entrate (b)	Spese (c)	Saldo d = (b-c)	Entrate (e)	Spese (f)	Saldo g = (e-f)	h = (d-g)
CISA	2.261.5	2.224.4	37,1	15,0	137.0	-122,0	-84.9
CISAM	1.330.0	1.060.5	269.5	0.0	71.5	-71.5	198.0
ECB	554.5	504.1	50.4	0.0	0.0	0.0	50.4
EVV	1.399.7	601.3	798.4	11.1	2.366.7	-2.355.6	-1.557.2
IDAIC	390.9	458.7	-67.8	0.0	25.1	-25.1	-92.9
IISG	11.0	10.9	0.1	0.0	0.0	0.0	0.1
INSR	844.0	713.0	131.0	50.0	222.0	-172.0	-41.0
INSV	681.8	618.8	63.0	0.0	91.4	-91.4	-28.4
SAIA	2.062.9	1.589.3	473,6	29.5	437.2	-407.7	65.9
Totale	9.536.3	7.781.0	1.755.3	105.6	3.350.9	-3.245.3	-1.490.0

Anno 2000 *(in milioni di lire)*

ENTE	CORRENTI			C/CAPITALE			Saldo finale
	Entrate (b)	Spese (c)	Saldo d = (b-c)	Entrate (e)	Spese (f)	Saldo g = (e-f)	h = (d-g)
CISA	2.661.1	2.701.7	-40.6	16.0	66.0	-50.0	-90.6
CISAM	1.515.7	1.059.1	456.6	44.9	1.094.0	-1.049.1	-592.5
ECB	515.3	492.9	22.4	0.0	2.3	-2.3	20.1
EVV	1.304.0	856.1	447.9	3.4	2.642.2	-2.638.8	-2.190.9
IDAIC	382.8	371.3	11.5	0.0	11.7	-11.7	-0,2
IISG	10.9	12.5	-1.6	0.0	0.0	0.0	-1,6
INSR	831.5	667.1	164.4	0.0	165.0	-165.0	-0.6
INSV	888.2	733.0	155.2	0.0	113.2	-113.2	42,0
SAIA	2.092.3	1.870.3	222.0	32.4	305.9	-273.5	-51.5
Totale	10.201.8	8.764.0	1.437.8	96.7	4.400.3	-4.303.6	-2.865.8

Vengono nella tabella stessa evidenziati i saldi tra entrate e spese e, come già si è segnalato, viene confermato l'incremento del saldo negativo delle poste in conto capitale e l'andamento in flessione del saldo positivo di parte corrente; il saldo finale complessivo conferma l'incremento globale del disavanzo delle gestioni di competenza.

La tabella che segue espone la percentuale di copertura delle spese correnti con le entrate proprie e con i contributi esterni, distintamente e nel complesso per gli enti singoli e per tutti gli enti nel triennio 1998/2000.

Anno 1998 *(in milioni di lire)*

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie	Risultato (-1+2)	Incid. % (2 su 1)	Contributi esterni	Incid. % (5 su 1)	Risultato (2+5-1)	Copertura % (2+5) su 1
	1	2	3	4	5	6	7	8
CISA	1.948,6	124.1	-1.824.5	6.4	1.978.0	101,5	153.5	107,9
CISAM	892.9	713,5	-179.4	79,9	667,9	74.8	488,5	154.7
ECB	409,0	118,4	-290,6	28.9	244.3	59,7	-46,3	88.7
EVV	601.0	1.136,2	535,2	189.1	1.285,1	213.8	1.820,3	402,9
IDAIC	265,7	5.3	-260.4	2.0	270.0	101.6	9.6	103,6
IISG	10,0	1,7	-8.3	17.0	9.5	95,0	1,2	112,0
INSR	789,7	28,3	-761.4	3.6	509,5	64.5	-251,9	68,1
INSV	539,9	202.6	-337,3	37,5	301,0	55,8	-36,3	93,3
SAIA	1.385,1	58.7	-1.326.4	4.2	1.727,5	124.7	401.1	129,0
Totale	6.841,9	2.388.8	-4.453.1	34,9	6.992,8	102.2	2.539,7	137,1

Anno 1999 *(in milioni di lire)*

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie	Risultato (-1+2)	Incid. % (2 su 1)	Contributi esterni	Incid. % (5 su 1)	Risultato (2+5-1)	Copertura % (2+5) su 1
	1	2	3	4	5	6	7	8
CISA	2.224.4	179,3	-2.045,1	8.1	2.070.0	93,1	24,9	101,1
CISAM	1.060,5	806,3	-254,2	76.0	523,7	49.4	269,5	125,4
ECB	504,1	195.1	-309.0	38.7	359.1	71.2	50,1	109,9
EVV	601,3	704,5	103,2	117,2	1.021,8	169,9	1.125,0	287,1
IDAIC	458,7	5,9	-452,8	1,3	310,0	67,6	-142,8	68,9
IISG	10,9	1,5	-9,4	13.8	9,5	87.2	0,1	100,9
INSR	713,0	13,6	-699.4	1,9	722,4	101,3	23.0	103.2
INSV	618.8	45,0	-573,8	7,3	329,9	53.3	-243,9	60,6
SAIA	1.589,3	30,8	-1.558,5	1.9	2.020,0	127,1	461,5	129.0
Totale	7.781,0	1.982.0	-5.799.0	25,5	7.366.4	94,7	1.567,4	120,1

Anno 2000 *(in milioni di lire)*

ENTE	Spese correnti	Entrate proprie	Risultato (-1+2)	Incid. % (2 su 1)	Contributi esterni	Incid. % (5 su 1)	Risultato (2+5-1)	Copertura % (2+5) su 1
	1	2	3	4	5	6	7	8
CISA	2.701.7	179,3	-2.522,4	6,6	2.344,4	86,8	-178,0	93,4
CISAM	1.059,1	806,3	-252.8	76,1	763,9	72,1	511,1	148,3
ECB	492,9	195,1	-297,8	39,6	356.1	72.2	58.3	111,8
EVV	856,1	704,5	-151,6	82,3	966,8	112.9	815,2	195,2
IDAIC	371,3	5,9	-365,4	1,6	370,0	99,6	4,6	101,2
IISG	12,5	1,5	-11.0	12,0	9.5	76,0	-1,5	88.0
INSR	667.1	13,6	-653,5	2.0	659.6	98.9	6,1	100,9
INSV	733,0	45,0	-688,0	6.1	300.7	41.0	-387.3	47.2
SAIA	1.870.3	30.8	-1.839.5	1.6	2.048.9	109.5	209.4	111.2
Totale	8.764.0	1.982.0	-6.782.0	22.6	7.819.9	89.2	1.037.9	111.8

I dati rilevati evidenziano che le entrate proprie riescono a coprire solo in parte le spese correnti, con un andamento negativo nel triennio considerato, in quanto è decrescente la percentuale di spesa corrente coperta con le entrate stesse (dal 34,9% del 1998 si perviene al 22,1% del 2000); tali rilevazioni confermano il dato negativo circa la scarsa autosufficienza finanziaria degli enti, che inoltre potrebbe assumere un andamento ancor più sfavorevole, con il computo degli oneri indiretti relativi al personale comandato, posti a carico delle amministrazioni di appartenenza. Anche il tasso di copertura delle spese correnti con i contributi esterni si attenua nel tempo (dal 102,2,% nel 1998 all'89,2% nel 2000), ma l'incidenza dei contributi appare comunque rilevante; considerati nel complesso (entrate proprie + contributi esterni) tali entrate coprono interamente e sopravanzono le spese correnti ma con un andamento in flessione nel tempo.

Se, peraltro, si rileva quanto già segnalato, e cioè che l'equilibrio dei bilanci finanziari è reso precario dello sbilancio del saldo tra le poste attive e passive del conto capitale, si riconferma che l'attuale gestione finanziaria di bilancio abbisogna di accentuati e adeguati correttivi onde pervenire al recupero del riequilibrio finanziario.

Per quanto riguarda i singoli enti, dai dati contabili riportati emerge la situazione particolare di ciascuno di essi. Si rinvia all'esame della parte speciale per approfondimenti sull'andamento delle gestioni di ciascun ente.

PARTE II^

1. - Centro Internazionale di Studi di Architettura "Andrea Palladio" di Vicenza (CISA)

1.1 - Profili relativi all'ordinamento e funzionamento dell'Ente

Si è già osservato nella prima parte della relazione che l'Ente è destinatario delle disposizioni dal D.L.vo 29/10/1999, n. 419, sul riordinamento degli enti pubblici nazionali, che ne prevedono la riforma ordinamentale ai sensi dell'art. 2 della stessa norma.

Le considerazioni qui di seguito esposte sui profili strutturali e funzionali dell'Ente sono, pertanto, da ritenere di rilevanza transitoria, in attesa che venga emanato il D.P.C.M., che regolerà l'assetto definitivo dell'Ente.

L'Ente ha personalità giuridica pubblica, attribuita con legge 11.2.1971, n. 80 ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali.

Ha struttura associativa su base assembleare ed è finanziato, oltrechè da un contributo annuale corrisposto dal Ministero vigilante, ai sensi della legge n. 534 del 1996, anche da altri enti associati (prevalentemente organismi locali).

Gli organi direttivi sono già stati in parte rinnovati nel 1997 (Direttore) e in parte nel 1999 (Consiglio Direttivo, Collegio dei revisori). Nel corso del 1998 il Consiglio Direttivo ha adottato il nuovo regolamento per la provvista di beni e servizi.

Nell'assemblea del 12.6.2000 si è provveduto ad eleggere il nuovo Presidente (dal 12.6.2000 al 14.12.2001) ed il vice Presidente. I compensi per gli organi di amministrazione passano da £. 7,1 milioni nel 1998 a 11 milioni nel 2000.

I trattamenti indennitari per gli organi di amministrazione e per il Collegio dei revisori raggiungono nel 1998 un importo complessivo di £. 65,6 milioni oltre il compenso per il Direttore del Centro (per il Direttore: £. 109,5

milioni nel 1999, rispetto a £. 90 milioni nel 1998; nel 1997 il compenso era stato di £. 85,1 milioni).

Nell'esercizio 1999 risultano stanziati per compensi agli organi di amministrazione e di revisione £. 50,2 milioni (escluso il compenso per il Direttore del Centro) con una flessione rispetto all'esercizio precedente (lire 75 milioni); nel 2000 lo stanziamento è stato di £. 51,3 milioni. Il compenso per il Direttore del Centro è stato allocato fra le spese della Cat. 2^ (personale), a decorrere da 1999, mentre anteriormente era riportato nella Cat. 1^ delle spese per gli organi.

Le osservazioni del Collegio dei revisori attengono agli aspetti contabili della gestione, con alcune valutazioni sulla nuova impostazione del bilancio e sulle spese istituzionali; risultano effettuate le verifiche di cassa e l'esame a campione dei documenti contabili.

La pianta organica è rimasta immutata (n. 8 dipendenti), mentre è aumentato il numero di dipendenti in servizio (da 6 a 7), con un incremento della spesa stipendiale da 236 milioni (nel 1997) a 369 milioni di lire nel 2000. Gli organi competenti non hanno dato una esauriente risposta alle osservazioni svolte nel precedente referto circa la nomina del Direttore del Centro ad una qualifica non contemplata (decima qualifica funzionale) e l'inquadramento anomalo del personale dipendente nella qualifica superiore in assenza delle corrispondenti posizioni nella dotazione organica e con richiamo alla disciplina prevista per gli enti locali.

A seguito di nuova struttura il presidente dell'Ente ha peraltro precisato che la relativa delibera dell'Assemblea, adottata in data 22.4.1998, divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo da parte del Ministero vigilante, successivamente era stata sospesa. Si è ritenuto, pertanto, di dover segnalare il caso alla Procura di questa Corte per gli approfondimenti necessari circa gli eventuali elementi soggettivi ed oggettivi.

1.2- Esiti delle osservazioni svolte per la gestione relativa all'esercizio 1997.

Anche per tale parte della relazione è conferente il richiamo alle nuove disposizioni previste dal citato D.L.vo n. 419/1999, che prevede il riordinamento degli enti pubblici nazionali, la cui esecuzione renderà in parte superate le questioni relative alla riforma della contabilità di bilancio e all'ordinamento del personale, che dovranno essere disciplinate secondo il nuovo assetto previsto dalla citata norma.

Nella fase transitoria, tuttavia, si deve riferire sull'adempimento incompleto dell'obbligo degli organi amministrativi dell'ente di curare in maniera più adeguata la programmazione delle attività istituzionali e di migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione; ciò al fine di recuperare margini di autosufficienza finanziaria e raggiungere, in collaborazione con altri soggetti interessati al cofinanziamento delle iniziative culturali, obiettivi più adeguati alle finalità statutarie.

Su tali aspetti viene più approfonditamente riferito nella parte concernente l'attività dell'Ente e i risultati economici, finanziari e patrimoniali della gestione.

1.3 - Attività dell'Ente

La consueta attività dell'Ente ha riguardato in generale l'allestimento di corsi, seminari, mostre, pubblicazioni, progetti di ricerca, assegnazione di borse di studio ed altri minori impegni.

Migliorata appare la cura di una esposizione programmatica delle attività svolte, che però è tuttora carente per ciò che riguarda i dati statistici della partecipazione alle attività svolte; risultano, peraltro, indicati i costi ed i ricavi per alcune delle iniziative intraprese, in base ai quali potrebbe esprimersi un giudizio sulla economicità delle stesse, sia pure con approssimazione per la misurazione dei costi.

Nel 1999 si evidenzia lo sviluppo di nuovi progetti di ricerca, tra cui quello di informatizzazione del sistema di banca dati, relativi agli elementi attinenti alle attività culturali, la pubblicazione di alcuni volumi su temi artistici e storici; l'allestimento di mostre (di particolare risonanza quella su "Palladio nel nord Europa"). Risulta realizzato il 74% delle iniziative programmate, anche se mancano indicatori più precisi, quali quello del numero dei visitatori.

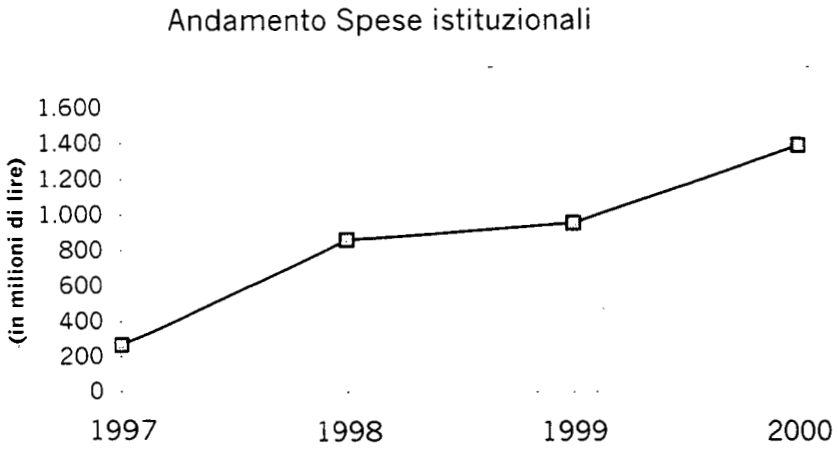
Ulteriori iniziative sono in corso per convenzioni stipulate nell'anno 2000 sia nel settore informatico, attinente all'attività esercitata, sia per il recupero nel territorio di compendi immobiliari attinenti all'arte palladiana (gestione e uso di villa Pojana, recupero del piano terreno della Basilica palladiana di Vicenza), oltre alla ordinaria attività per corsi, mostre e pubblicazioni.

Nel complesso gli interventi istituzionali relativi all'esercizio 1998 hanno registrato un notevole incremento rispetto all'anno precedente (+ 539%) tenendo peraltro presente che nell'anno 1997 si era registrato un brusco calo negli impegni per attività istituzionali; si segnalano, comunque, nell'esercizio 1998, i cospicui residui di stanziamento per il Museo virtuale palladiano e la Mostra Valerio Belli, corrispondenti ad iniziative non attuate. Nell'esercizio 1999 le spese complessive istituzionali registrano un incremento (lire 947 milioni), incremento che si consolida nell'esercizio 2000 (lire 1381,9 milioni).

Per quanto concerne le entrate proprie relative a pubblicazioni, corsi e seminari, esse risultano dall'unito prospetto.

(in milioni di lire)

ANNO	Proventi attività istituzionale					Spese istituzionali					Indice
	Iscrizione a corsi e seminari	%	Pubblicazioni	%	Totale (a)	Corsi e seminari	%	Pubblicazioni	%	Totale (b)	(a/b)
1996	48,1	66,5	24,2	33,5	72,3	158,6	69,4	70,0	30,6	228,6	0,32
1997	44,8	74,3	15,5	25,7	60,3	63,7	47,3	71,0	52,7	134,7	0,45
1998	54,5	57,4	40,4	42,6	94,9	128,5	68,2	60,0	31,8	188,5	0,50
1999	64,3	72,2	24,8	27,8	89,1	115,9	52,7	104,0	47,3	219,9	0,41
2000	46,9	35,1	86,8	64,9	133,7	94,0	49,0	98,0	51,0	192,0	0,70



Le attività sono raffrontate per costi e proventi e si può ravvisare un miglior andamento nell'esercizio 1998 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia, infatti, un incremento del totale dei proventi (lire 94,9 milioni nel 1998 rispetto a lire 60,3 milioni dell'esercizio 1997, fino a lire 133,7 milioni nel 2000), cui corrisponde, peraltro, una parallela lievitazione dei costi (da lire 134,7 milioni a lire 188,5 milioni nel 1998, fino a lire 192 milioni nel 2000); l'indice relativo al rapporto proventi/spese per corsi e pubblicazioni si attesta comunque ad un livello più favorevole nel 1998 e nel 2000 (0,50 rispetto a 0,45 del 1997, arrivando a 0,70 nel 2000), anche se tuttora lontano da un soddisfacente obiettivo di autosufficienza economica.

Nell'esercizio 1999 il rapporto tra costi e proventi dei servizi predetti aveva comunque registrato un indice meno favorevole (0,41).

1.4 - I risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione

Si espongono qui di seguito le tabelle riassuntive riguardanti i risultati finali economici, finanziari e patrimoniali per gli esercizi 1997/2000, ai fini di una comparazione dell'andamento della gestione dell'Ente.

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Avanzo o Disavanzo finanziario	119,4	42,3	-84,9	-90,6
Avanzo o disavanzo economico	119,4	42,3	353,3	157,3
Patrimonio netto	2.255,6	2.390,5	3.082,6	3.332,7
Avanzo di amministrazione	163,5	215,8	121,8	63,1

CENTRO INT.LE DI STUDI DI ARCHITETTURA "ANDREA PALLADIO"

SITUAZIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
E N T R A T E				
Entrate correnti	1.170,7	2.113,9	2.261,5	2.661,1
Entrate in c/capitale	.	.	15,0	16,0
Partite di giro	819,2	625,1	984,2	944,4
TOTALE ENTRATE	*1.989,9*	*2.739,0*	*3.260,7*	*3.621,5*
S P E S E				
Spese correnti	878,3	1.948,6	2.224,4	2.701,7
Spese in c/capitale	173,0	123,0	137,0	66,0
Partite di giro	819,2	625,1	984,2	944,4
TOTALE SPESE	*1.870,5*	*2.696,7*	*3.345,6*	*3.712,1*
Avanzo o disavanzo di competenza	***119,4***	***42,3***	***-84,9***	***-90,6***

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
ATTIVITA' CORRENTI				
Liquidità immediate:				
· Cassa	525,7	373,9	0,0	332,5
Liquidità differite (12 mesi):				
· Crediti	389,5	1.227,6	1.457,9	1.206,7
Totale attività correnti	*915,2*	*1.601,5*	*1.457,9*	*1.539,2*
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE				
· Crediti T.F.R.	232,5	280,4	268,9	258,9
· Fototeca-diapoteca-diafanoteca	138,5	155,6	164,1	180,0
· Biblioteca	294,2	339,3	378,7	415,7
· Fondi bibliotecari (Moreux · Assunto · Cappelletti)	1.470,0	1.470,0	1.770,0	1.770,0
· Modelli lignei	.	.	.	.
· Mobili e attrezzature d'uff.	222,8	243,3	761,7	1.063,2
Totale attività immobilizzate	*2.358,0*	*2.488,6*	*3.343,4*	*3.687,8*
TOTALE ATTIVITA'	***3.273,2***	***4.090,1***	***4.801,3***	***5.227,0***
DEBITI				
Debiti a breve (12 mesi):				
· Residui	751,7	1.385,7	1.336,1	1.476,1
Passività consolidate:				
· Fondo ammortamento mobili	33,4	33,5	113,7	159,3
· Fondo T.F.R.	232,5	280,4	268,9	258,9
· Residui perenti	.	.	.	
TOTALE PASSIVITA'	***1.017,6***	***1.699,6***	***1.718,7***	***1.894,3***
PATRIMONIO NETTO	***2.255,6***	***2.390,5***	***3.082,6***	***3.332,7***

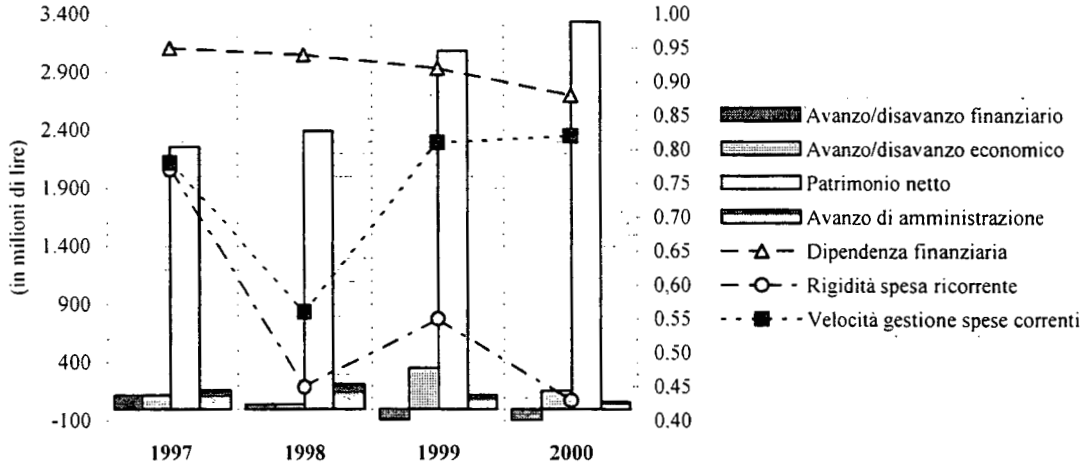
CONTO ECONOMICO

(in milioni di lire)

VALORE DELLA PRODUZIONE	1997	1998	1999	2000
Ricavi vendite e prestazioni	60,3	94,9	152,2	253,1
Altri ricavi e proventi	1.090,5	1.989,7	2.097,4	2.405,3
Totale	1.150,8	2.084,6	2.249,6	2.658,4
COSTO DELLA PRODUZIONE				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	120,0	234,0	158,0	146,0
Servizi	517,3	1.295,8	921,9	1.484,8
Personale	298,2	392,0	563,3	613,5
Oneri diversi di gestione	115,8	149,8	280,0	275,2
Totale	1.051,3	2.071,6	1.923,2	2.519,5
Differenza tra valore e costo della produzione	99,5	13,0	326,4	138,9
Interessi ed altri proventi finanziari	19,9	29,3	26,9	18,4
Utile o perdita d'esercizio	119,4	42,3	353,3	157,3

La flessione dell'avanzo finanziario nel 1998 (lire 42,3 milioni), dopo il notevole incremento registrato nell'anno precedente (lire 119,4 milioni) è dovuta al forte incremento delle spese correnti (+ lire 1.070 milioni), non controbilanciato da un pari incremento delle entrate correnti (che pure hanno registrato un aumento di lire 943 milioni). L'aumento della spesa corrente nel 1998 è dovuto principalmente alle spese per prestazioni istituzionali (passate da lire 134,7 a lire 857 milioni: + 539%) e alle spese per il personale (passate da lire 298,2 a 392 milioni: + 31,4%). La flessione del risultato finale di competenza si accentua nel 1999 e nel 2000, come risulta dal grafico sottoriportato in corrispondenza delle variazioni delle spese, che registrano notevoli incrementi.

Risultati finanziari, economici e patrimoniali



Per le entrate correnti l'incremento dell'80,6% nel 1998 è dovuto principalmente all'incremento dei trasferimenti, le entrate passano da lire 1.170,7 milioni a lire 2.113 milioni; in particolare mentre rimane invariato il contributo ordinario dello Stato (lire 220 milioni) subisce un incremento il contributo ordinario della Regione Veneto (da lire 110 a lire 215 milioni), mentre è stato corrisposto un contributo straordinario per le iniziative editoriali (lire 390 milioni) e per il trasferimento della sede (lire 200 milioni), oltre a un ulteriore contributo della Fondazione Cassa di Risparmio (lire 100 milioni). Ulteriori incrementi registrano i trasferimenti correnti nel 1999 (lire 2.070 milioni) e nel 2000 (2.344,4 milioni).

In incremento sono i residui totali attivi (da lire 389,5 a lire 1.227,6 milioni nel 1998, nel 2000 si registra una flessione a lire 1.206,6 milioni) e passivi (da lire 751,8 a lire 1.385,7 milioni nel 1998, fino a lire 1.476,1 milioni nel 2000).

In particolare per i residui attivi si segnalano per consistenza quelli relativi alla categoria dei trasferimenti. Per i residui passivi si segnalano quelli relativi ai programmi di spesa per prestazioni istituzionali e quelli relativi alle spese per acquisti di beni e servizi. Le spese per il personale registrano un continuo incremento nel quadriennio 1997/2000 (anche per l'inserimento del compenso del direttore del centro), come risulta dalla tabella sotto riportata.

COSTO DEL PERSONALE

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Stipendi e assegni fissi	230,0	216,0	340.0	369,0
Straordinario e varie	30.0	35,0	50.0	65,0
Oneri prev. e assistenziali	-	90.0	105,0	106,5
Missioni	0.2	1,7	1,3	5,0
Corsi	0.0	1,3	0,0	0,3
	260,2	344.0	496,3	545,8
T.F.R.	38.0	48.0	67,0	67,0
TOTALE	298,2	392,0	563,3	612,8